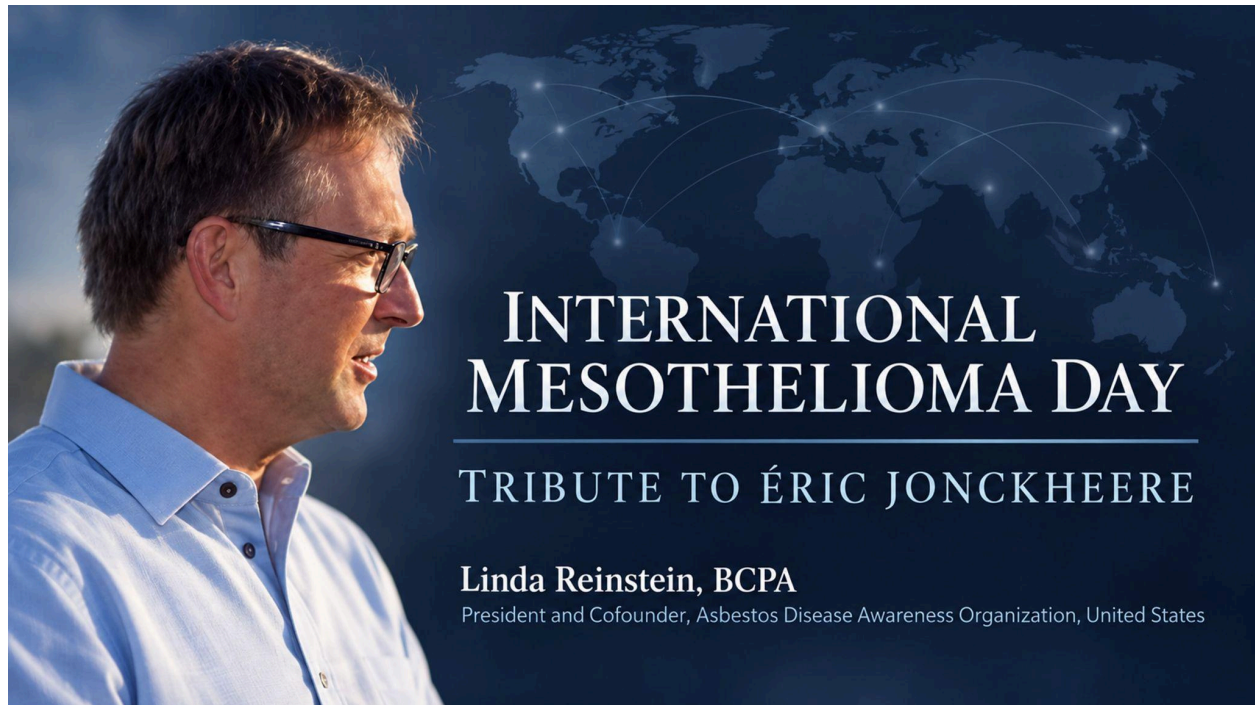


DICHIARAZIONE DEGLI STATI UNITI

Linda Reinstein, BCPA, Asbestos Disease Awareness Organization



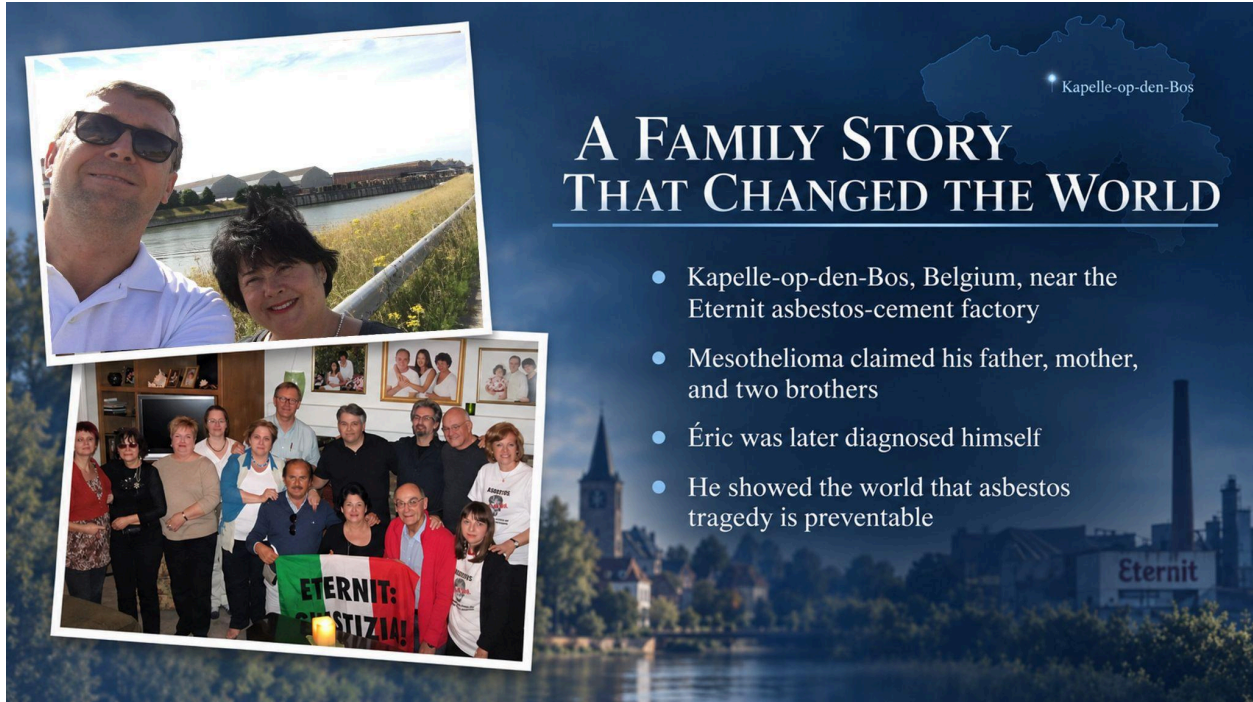
Grazie, Alec, e grazie a Workplace Health Without Borders per averci riuniti qui per ricordare e onorare Éric Jonckheere.

È profondamente significativo far parte di questo incontro globale di persone che hanno conosciuto Éric, hanno lavorato al suo fianco e hanno condiviso la sua determinazione a prevenire l'esposizione all'amianto e le malattie da esso causate.

Éric ed io siamo giunti a questo impegno attraverso esperienze profondamente personali.

I nostri paesi erano diversi. Le nostre famiglie erano diverse. Ma ci capivamo a vicenda perché l'amianto aveva cambiato per sempre sia le nostre vite che quelle delle nostre famiglie.

Abbiamo condiviso l'esperienza di trasformare un dolore privato in un'azione pubblica.



Le fotografie in questa diapositiva ci avvicinano a quella storia: la famiglia di Éric, Kapelle-op-den-Bos e la fabbrica di cemento-amianto Eternit che è stata al centro di tanta sofferenza.

Ho avuto la fortuna di trovarmi lì con Éric e di vedere quel luogo attraverso i suoi occhi. Mi è apparso chiaro che non si è mai trattato di una questione astratta di salute pubblica. Era una storia di famiglia e di comunità.

Per Éric, la devastazione era quasi inimmaginabile.

È cresciuto a Kapelle-op-den-Bos, in Belgio, vicino alla fabbrica di cemento-amianto Eternit. Suo padre lavorava lì. Col passare del tempo, il mesotelioma ha portato via suo padre, sua madre e due dei suoi fratelli. Anche a Éric è stato poi diagnosticato un mesotelioma ed è morto a causa della malattia nel 2024.

Eppure, quando Éric parlava della sua famiglia, non si limitava a raccontare le perdite subite.

Collegava la loro storia alla verità più ampia sull'amianto.

Capiva che ciò che era accaduto alla sua famiglia non era semplicemente una tragedia familiare. Era una tragedia di salute pubblica evitabile, che si ripeteva nelle comunità di tutto il mondo.

Questa consapevolezza ha plasmato la sua vita.



A VALUED VOICE AT ADAO

- Spoke at ADAO conferences many times
- Brought facts, experience, and humanity
- Received the 2018 Alan Reinstein Memorial Award
- Helped connect personal stories with public policy

*People
Prevention
Progress*

All'Asbestos Disease Awareness Organization, abbiamo avuto la fortuna di accogliere Éric alle nostre conferenze molte volte. Quando parlava, la gente lo ascoltava.

Le fotografie qui riportate immortalano il ricordo che ho di lui all'ADAO: sul podio, tra colleghi e amici, e mentre riceveva l'Alan Reinstein Memorial Award.

Portava con sé fatti ed esperienza, ma anche qualcosa di altrettanto importante: l'umanità.

Era in grado di parlare di politica, industria, diritto e salute pubblica senza mai permetterci di dimenticare le persone e le famiglie che si celano dietro ogni statistica.

Nel 2018, l'ADAO è stata orgogliosa di conferire a Éric l'Alan Reinstein Memorial Award.

Quel premio ha un significato particolarmente personale per me. Rende omaggio a mio marito, Alan, la cui diagnosi di mesotelioma nel 2003 ha condotto la nostra famiglia in un mondo in cui non avremmo mai immaginato di entrare.

Conferire quel premio a Éric significava riconoscere un principio in cui Alan credeva profondamente: che la conoscenza deve portare all'azione e che prevenire l'esposizione deve sempre essere il nostro obiettivo finale.

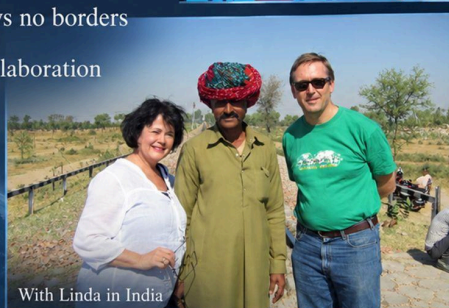
Éric incarnava quel principio.

AN INTERNATIONAL VOICE FOR JUSTICE

- President of ABEVA, the Belgian Association of Asbestos Victims
- Worked for justice, accountability, compensation, and prevention
- Believed asbestos knows no borders
- Strengthened global collaboration and awareness



European Asbestos Forum



With Linda in India



Asian Asbestos Conference

DIFFERENT
PEOPLES
A STRONGER
TOMORROW

PEOPLE
PLACES
A SAFER
TOMORROW

Seguendo l'esempio di sua madre, Françoise, Éric è diventato un potente sostenitore delle vittime dell'amianto. Ha ricoperto la carica di presidente dell'ABEVA, l'Associazione belga delle vittime dell'amianto, e ha lavorato instancabilmente per la giustizia, la responsabilità, il risarcimento delle vittime e la prevenzione.

Ma la visione di Éric non è mai stata limitata dai confini.

Le fotografie scattate in India, alla Conferenza asiatica sull'amianto e al Forum europeo sull'amianto riflettono la portata di quel lavoro e le relazioni che ha instaurato all'interno della comunità internazionale che si occupa di amianto.

Aveva compreso che le fibre di amianto non riconoscono i confini nazionali, e lo stesso dovrebbe valere per i nostri sforzi volti a prevenire l'esposizione.

Ecco perché Éric è diventato una figura così importante nella comunità internazionale che si occupa di amianto.

ERIC'S MISSION REMAINS WITH US



- He turned personal experience into education
- Education into prevention and action
- A U.S. asbestos ban and a global end to asbestos use, exposure, and disease

Prevention protects the next worker, child, and family. Éric, we remember you. We honor you. We will continue the work we shared.

Anche la fotografia scattata a Bruxelles rappresenta il modo in cui ricordo questo lavoro: serio nelle intenzioni, ma costruito sull'amicizia, sulla fiducia e sulla convinzione condivisa che il cambiamento fosse possibile.

Éric ha raccontato la storia della sua famiglia attraverso la sua attività di advocacy, la sua leadership, il documentario **Breathless** e il suo libro **Asbestos: My War with the Devil's Dust**.

Più e più volte, ha trasformato l'esperienza personale in educazione.

E l'educazione in azione.

Éric e io condividevamo anche una visione che rimane incompiuta.

Credevamo che gli Stati Uniti dovessero finalmente vietare l'amianto e che la comunità globale dovesse continuare a lavorare per porre fine all'estrazione, all'uso, all'esposizione e alle malattie causate dall'amianto in ogni parte del mondo.

Per oltre due decenni all'ADAO, il nostro messaggio è stato semplice: le malattie causate dall'amianto sono prevenibili.

Nessuna famiglia dovrebbe vivere ciò che ha vissuto la famiglia Jonckheere.

Nessuna famiglia dovrebbe vivere ciò che ha vissuto la mia famiglia.

E nessuna comunità dovrebbe scoprire, decenni dopo, che l'aria che respirava, i luoghi di lavoro in cui si guadagnava da vivere o i materiali che circondavano le loro case e le loro famiglie comportavano un rischio mortale e prevenibile.

Éric aveva capito che la prevenzione non è un concetto astratto.

Prevenzione significa proteggere il prossimo lavoratore.

Il prossimo bambino.

La prossima famiglia.

Ecco perché il suo lavoro era importante, ed è ancora importante.

Il nostro più grande tributo a lui non è semplicemente ricordare ciò che ha realizzato.

È portare avanti il suo lavoro.

Continuare a dire la verità sull'amianto.

Continuare a stare al fianco delle vittime e delle famiglie.

Continuare a promuovere la scienza, l'educazione, le politiche e la prevenzione.

E continuare a lavorare insieme finché le malattie causate dall'amianto non diventeranno parte della storia, anziché il futuro di un'altra famiglia.



Quando guardo quest'ultima fotografia, vedo più di un sostenitore e un collega. Vedo un amico, un compagno di lotta contro il mesotelioma e qualcuno il cui lavoro continua attraverso tutti noi.

Quando penso a Éric, ricordo una persona che comprendeva il peso di questo lavoro eppure lo portava avanti con coraggio, dignità e straordinaria tenacia.

La voce, il cuore e la forza di Éric ci mancheranno profondamente. Ma la sua missione rimane con tutti noi.

Che possiamo portarla avanti con la stessa determinazione, compassione e coraggio che lui ha dimostrato per tutta la vita.

Asbestos Disease Awareness Organization is a registered 501(c) (3) nonprofit organization
"United for Asbestos Disease Awareness, Education, Advocacy, and Community Support"
www.AsbestosDiseaseAwareness.org

Éric, ti ricordiamo. Ti rendiamo omaggio. E continueremo il lavoro che abbiamo condiviso.
Guerrieri del mesotelioma per sempre.